



**COMUNE DI VADO LIGURE**  
PROVINCIA DI SAVONA

**DETERMINAZIONE**

**Settore IV - Tecnico LL.PP. e Servizi Tecnologici**

N. . LP/448/OP

N. 1971 Registro Generale

Data 27 agosto 2021

---

**OGGETTO :**

**INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA DI VIA XXV APRILE. C.U.P. G43D19000090004 - C.I.G. 81290586DF. Risoluzione del contratto di appalto ai sensi del decreto legislativo 50/2016, articolo 108**

---

## **IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI**

### **RICHIAMATI:**

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 ai sensi dell’art. 170, comma 1, del decreto legislativo 267/2000 - Nota di aggiornamento”;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “Approvazione Bilancio Previsione 2021/2023”;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 17/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023”;
- L’articolo 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l’adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno;
- L’atto sindacale n. 17 del 18/12/2020 di nomina per l’anno 2021 a Responsabile del Settore Lavori pubblici e servizi tecnologici, con attribuzione della relativa Posizione Organizzativa ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento Comunale per l’Ordinamento Uffici e Servizi.

### **PREMESSO:**

- CHE l’Amministrazione Comunale ha manifestato l’intenzione di procedere alla realizzazione di un intervento di riqualificazione urbana per la sistemazione degli spazi pubblici della zona di Via XXV Aprile;
- CHE con determinazione n. 1494 del 05/12/2018 veniva affidato:
  - all’Arch. Marco Vallarino avente Studio in Vado Ligure (SV), Via XXV Aprile, 41/19 l’incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del decreto legislativo 50/2016;
  - al Dott. Geol. Daniele Micheli con Studio Tecnico in allora in Vado Ligure (SV), Via Aurelia, 264/4 l’incarico professionale per la redazione della relativa perizia geologica;
- CHE con determinazione n. 1331 del 26/09/2019 è stato affidato agli stessi professionisti l’incarico professionale per la stesura della successiva fase di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, ai sensi della normativa vigente in materia, e per il coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo 81/2008;
- CHE il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall’Arch. Marco Vallarino, e dal Geol. Daniele Micheli (ognuno per gli aspetti di propria competenza) e conservato agli atti al prot. 23070 del 04/10/2019 e al prot. 23380 del 09/10/2019, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 143 del 15/11/2019;
- Che il progetto prevede il seguente quadro economico:

<b>importo per l'esecuzione dei lavori:</b>		
importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 991.577,02	
importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 7.308,50	
sommano	€ 998.885,52	€ 998.885,52
<b>somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>		
spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, misura e contabilità e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compresi oneri fiscali)	€ 48.214,40	
spese tecniche per indagini geologiche (compresi oneri fiscali)	€ 612,00	
sondaggi, consulenze, assistenze	€ 22.500,00	
collaudi	€ 5.000,00	
accantonamento di cui al decreto legislativo 50/2016, art. 113	€ 19.977,71	
IVA al 10%	€ 99.888,55	
Allacci	€ 23.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
Acquisto arredi	€ 30.000,00	
Imprevisti e arrotondamenti	€ 41.546,82	
sommano	€ 291.114,48	€ 291.114,48
<b>Totale</b>		€ 1.290.000,00

- CHE con determinazione n. 1760 del 06/12/2019 è stata indetta la procedura per l'affidamento dei lavori, mediante procedura negoziata, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis) del Codice con l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'articolo 97 comma 8 dello stesso Codice;
- CHE la procedura di gara è stata svolta attraverso il MEPA dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) a cui aderisce questa Amministrazione;
- Che con determinazione CUC n. 15 del 08.04.2020 è stata attestata l'efficacia dell'aggiudicazione al Consorzio Co.Ar.Co. Consorzi Artigiani Costruttori Società Consortile a r.l. – p.i. 02487951200, che ha offerto il ribasso percentuale del 25,230%, corrispondente ad un importo netto per lavori di € 741.402,14, a cui vanno sommati € 7.308,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale netto contrattuale di € 748.710,64, oltre € 74.871,06 per IVA al 10% così per un importo lordo contrattuale pari ad € 823.581,70;
- Che con determinazione n. 845 del 15/04/2021 si è preso atto dell'aggiudicazione disposta dalla CUC e si è provveduto all'impegno di spesa relativo;
- Che il contratto di appalto è stipulato in forma di scrittura privata n. 7 del 10/06/2020, relativo all' "INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA DI VIA XXV APRILE. C.U.P. G43D19000090004 CODICE C.I.G. 81290586DF - IMPORTO CONTRATTUALE € 748.710,64 (IVA esclusa)".
- Che con comunicazione prot. 14693 del 17/07/2020 l'o.e. aggiudicatario Co.Ar.Co. Consorzi Artigiani Costruttori Società

Consortile a r.l. – p.i. 02487951200 ha comunicato di incaricare quale esecutrice dei lavori la consorziata ING.INS.INT s.p.a., c.f. e p.IVA 06135311006.

- Che con verbale in data 24/07/2020 prot. 15321, il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna dei lavori;
- Che con determinazione n. 3266 del 30/12/2020 è stata approvata la modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi del decreto 50/2016, articolo 106, comma 1, lettera c);
- Che, a seguito dell'approvazione della modifica del contratto sopra richiamata, il quadro economico di contratto è il seguente:

<b>importo per l'esecuzione dei lavori:</b>		
importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 991.577,02	
importo lavori suppletivi e di variante	€ 39.546,35	
sommano	€ 1.031.123,37	
A dedurre ribasso offerto (25,230%)	-€ 260.152,43	
Restano	€ 770.970,94	
importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 7.308,50	
importo adeguamento oneri di sicurezza a procedure covid-19	€ 58.863,69	
sommano	€ 837.143,13	€ 837.143,13
<b>somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>		
spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori, misura e contabilità e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compresi oneri fiscali)	€ 48.214,40	
spese tecniche per redazione variante (compresi oneri fiscali)	€ 1.268,80	
spese tecniche per indagini geologiche (compresi oneri fiscali)	€ 612,00	
sondaggi, consulenze, assistenze	€ 22.500,00	
collaudi	€ 5.000,00	
accantonamento di cui al decreto legislativo 50/2016, art. 113	€ 21.945,91	
IVA al 10%	€ 83.714,31	
Allacci	€ 23.000,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
Acquisto arredi	€ 30.000,00	
Imprevisti e arrotondamenti	€ 45.045,05	
Economiche	€ 171.181,40	
sommano	€ 452.856,87	€ 452.856,87
<b>Totale</b>		€ 1.290.000,00

#### **DATO ATTO:**

- Che con ordine di servizio n. 3 del 11/06/2021 registrato al protocollo dell'Ente al n. 2021/12373, il direttore dei lavori arch. Marco Vallarino ordinava di implementare la forza lavoro sul cantiere, di procedere urgentemente ad alcune lavorazioni puntualmente indicate, di fornire entro 5 giorni dal ricevimento un cronoprogramma aggiornato per il completamento dei lavori. Tale ordine di servizio è stato inviato dal D.L. a mezzo PEC al contraente ed all'aggiudicatario, con richiesta di

restituzione previa firma per presa conoscenza, non è mai stato sottoscritto dalle richiamate imprese e il contenuto dello stesso è rimasto a tutt'oggi disatteso.

- Che il Direttore dei Lavori ha trasmesso il verbale per 16/06/2021, prot. 12747, in cui si rilevava la mancata presenza del personale in cantiere e si rilevava che l'impresa non aveva ottemperato alle disposizioni dell'ordine di servizio n. 3 sopra richiamato.
- Che in data 25/06/2021 il Direttore dei Lavori, alla presenza dell'impresa aggiudicataria ha redatto lo stato di consistenza dei lavori, dei materiali, delle opere provvisoriale e degli impianti; nel medesimo verbale si ordinava all'appaltatore di proseguire con i lavori fornendo un dettagliato cronoprogramma per il completamento degli stessi.
- Che con ordine di servizio n. 4 del 25/06/2021 registrato al protocollo dell'Ente al n. 2021/13403, il direttore dei lavori arch. Marco Vallarino ordinava di riprendere i lavori a pieno regime, fornendo alla stazione appaltante un dettagliato cronoprogramma per il completamento dei lavori, assegnando il termine perentorio di 15 giorni per adempiere quanto ordinato. Contestualmente il Direttore dei lavori indicava che "Trascorso infruttuosamente il termine l'Appaltatore dovrà rimuovere i materiali, i magazzini, le attrezzature, gli utensili, i mezzi d'opera e gli impianti di sua proprietà presenti nell'area di cantiere e restituire alla Stazione Appaltante il cantiere completamente in sicurezza e libero, sotto la comminatoria dello sgombero d'Ufficio con spese a carico di codesta Impresa". Tale ordine di servizio è stato inviato dal D.L. a mezzo PEC al contraente ed all'aggiudicatario, con richiesta di restituzione previa firma per presa conoscenza, non è mai stato sottoscritto dalle richiamate imprese e il contenuto dello stesso è rimasto a tutt'oggi disatteso.
- Che con ordine di servizio n. 5 del 22/07/2021 registrato al protocollo dell'Ente al n. 2021/15622, il direttore dei lavori arch. Marco Vallarino ordinava, ai sensi del decreto legislativo 50/2016 – articolo 108, di proseguire i lavori a pieno regime, indicando puntualmente le lavorazioni da compiere prioritariamente e di fornire alla stazione appaltante un dettagliato cronoprogramma per il completamento dei lavori, assegnando il termine perentorio di 15 giorni per adempiere quanto ordinato. Contestualmente il Direttore dei lavori convocava l'impresa per il giorno 10/08/2021 per la verifica di quanto ordinato e comunicava che "che nel caso l'inadempimento permanga, la stazione appaltante procederà con la risoluzione del contratto, così come previsto dall'art. 108 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti)". Tale ordine di servizio è stato inviato dal D.L. a mezzo PEC al contraente ed all'aggiudicatario, con richiesta di restituzione previa firma per presa conoscenza, non è mai stato sottoscritto dalle richiamate imprese e il contenuto dello stesso è rimasto a tutt'oggi disatteso.
- Che in data 10/08/2021 il Direttore dei lavori redigeva un verbale di constatazione dei luoghi (registrato al prot. 16956 del 10/08/2021) in cui dava atto dell'assenza del Consorzio Co.Ar.Co. Consorzi Artigiani Costruttori Società Consortile a r.l. e, alla presenza di un tecnico della Ditta esecutrice ING.INS.INT s.p.a. e di due testimoni e ha verificato i lavori eseguiti, rilevando un grave ritardo rispetto alle previsioni del programma di esecuzione, che prevedevano l'ultimazione dei lavori per

il 31/08/2021 e registrando inoltre che non vi erano operai presenti in cantiere.

**VISTO:**

- Il decreto legislativo 50/2016, articolo 108, che prevede al comma 4 quanto segue:
  - Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

**CONSIDERATO:**

- Che l'esecuzione delle lavorazioni, rispetto alle previsioni contrattuali, risulta gravemente ritardata a causa della negligenza dell'appaltatore, per cui risultano ad oggi contabilizzati lavori per un importo inferiore al 50% dell'importo contrattuale;
- Che inoltre l'appaltatore si è reso gravemente inadempiente per aver disatteso quanto richiesto negli ordini di servizio n. 3-4-5 sopra richiamati (regolarmente inviati a mezzo PEC alla stazione appaltante e all'appaltatore, senza che quest'ultimo provvedere alla firma per accettazione come espressamente richiesto) non proseguendo le lavorazioni come in essi ordinato e non aggiornando il cronoprogramma dei lavori per darli ultimati entro il termine contrattuale del 31/08/2021.

**RITENUTO:**

- Di aver definitivamente accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, come configurato dal decreto legislativo 50/2016, articolo 108, comma 4, tale da causare un ritardo nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, compromettendo il regolare svolgimento dei lavori, che avrebbero dovuto essere ultimati entro il 31/08/2021 e che invece, come ricordato sono ad oggi al di sotto del 50% dell'importo contrattuale.
- Di confermare la volontà della Stazione appaltante, già avviata con l'ordine di servizio n. 5 del 22/07/2021 registrato al protocollo dell'Ente al n. 2021/15622, di risolvere il contratto stipulato in forma di scrittura privata n. 7 del 10/06/2020, relativo all' "INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA DI VIA XXV APRILE. C.U.P. G43D19000090004 CODICE C.I.G. 81290586DF - IMPORTO CONTRATTUALE € 748.710,64 (IVA esclusa), per i seguenti motivi:
  - Rallentamento dai lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
  - Inadempimento delle disposizioni impartite con ordini di servizio del D.L. riguardo ai tempi di esecuzione dei lavori ed al mancato rispetto delle ingiunzioni disposte dagli stessi provvedimenti;

**RICHIAMATI:**

- Il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 – “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.
- Il decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 – “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- Il “Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” vigente.
- Il “Regolamento di Contabilità” vigente.

**DATO ATTO:**

- Che il Responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo 50/2016, articolo 31 è il Responsabile del Settore IV “Lavori Pubblici e Servizi tecnologici” con le attribuzioni, funzioni e responsabilità connesse alla direzione dei Servizi Progettazione, Gestione Opere Pubbliche e Manutenzione, arch. Felice Rocca.
- Che il responsabile del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l’Ordinamento degli uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Opere pubbliche e appalti, arch. Marialessandra Signorastri.
- Che il presente affidamento è contraddistinto dai seguenti codici:
  - CUP G43D19000090004
  - CIG 81290586DF

**D E T E R M I N A**

- 1) Di risolvere, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 50/2016, articolo 108, comma 4 e per le ragioni esposte in premessa, il contratto di appalto stipulato in forma di scrittura privata n. 7 del 10/06/2020, relativa all’ “INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA DI VIA XXV APRILE. C.U.P. G43D19000090004 CODICE C.I.G. 81290586DF - IMPORTO CONTRATTUALE € 748.710,64 (IVA esclusa).
- 2) Di trasmettere il presente atto all’operatore economico Consorzio Co.Ar.Co. Consorzi Artigiani Costruttori Società Consortile a r.l. – p.i. 02487951200 e alla Ditta esecutrice ING.INS.INT s.p.a., c.f. e p.IVA 06135311006.
- 3) Di trasmettere al Direttore dei Lavori arch. Marco Vallarino il presente atto, disponendo che lo stesso curi e completi lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l’inventario di materiali, macchine e mezzi d’opera e la relativa presa in consegna, come previsto dal decreto legislativo 50/2016, articolo 108, comma 6, con preavviso di almeno venti giorni ai soggetti interessati, oltre alla quantificazione di eventuali danni subiti dall’amministrazione e delle penali, nonché delle spese necessarie per la

presa in carico dell'area, in modo da poter avviare il completamento dei lavori con altro contraente;

- 4) Di procedere, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016, articolo 110, comma 1, interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori medesimi.
- 5) Di comunicare ad ANAC l'avvenuta risoluzione contrattuale.
- 6) Di riservarsi l'escussione della garanzia definitiva prestata ai sensi del decreto 50/2016, articolo 103 ed altresì ogni altra azione risarcitoria in caso di incapienza di detta cauzione rispetto ai danni che saranno accertati.
- 7) Di riservarsi l'escussione della garanzia fidejussoria prestata per l'erogazione dell'anticipazione del 20% nella misura in cui risulterà necessaria.

\*\*\*

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni.



**IL RESPONSABILE SETTORE Settore IV - Tecnico LL.PP. e Servizi  
Tecnologici**

**Data 27 agosto 2021**

**( ROCCA ARCH. FELICE )\***

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa